

PICCOLO GLOSSARIO CINEMATOGRAFICO

Sequenze

Nella maggior parte dei casi le unità più grandi in cui viene segmentato un film sono le sequenze. La sequenza è paragonabile al capitolo di un libro: è infatti un segmento in cui viene raccontata una stessa azione o vicenda che avviene nello stesso luogo o nello stesso tempo.

I passaggi fra sequenze

Il passaggio da una sequenza all'altra può avvenire in diversi modi:

- *stacco*: è quello oggi più usato; non c'è nessun segno particolare e si passa semplicemente dall'ultima inquadratura di una sequenza alla prima di quella successiva;
- *dissolvenza su nero o dal nero*: l'immagine (rispettivamente) sfuma verso il buio o emerge dal buio;
- *dissolvenza incrociata*: l'ultima immagine di una sequenza svanisce mentre emerge la prima della sequenza successiva;
- *tendina*: una linea divisoria si muove verticalmente o orizzontalmente sostituendo progressivamente una sequenza all'altra;
- *iris*: un cerchio nero si chiude o si apre progressivamente sull'immagine.

Scala dei campi e dei piani

- *campo lunghissimo*: viene inquadrato un ambiente molto ampio, in cui i soggetti principali occupano uno spazio minimo (e quasi si perdono di vista);
- *campo lungo*: viene inquadrato un intero ambiente, ma i soggetti principali sono ben riconoscibili;
- *campo medio*: l'azione principale è chiaramente visibile e al centro dell'attenzione, mentre l'ambiente circostante rimane sullo sfondo;
- *figura intera*: inquadratura di un intero personaggio;
- *piano americano*: il personaggio viene ripreso dalle ginocchia in su;
- *mezza figura*: il personaggio viene ripreso dalla cintola in su;
- *primo piano*: viene inquadrato il viso, posto al centro dell'attenzione, ma si vedono anche il collo e le spalle;
- *primissimo piano*: inquadratura più ravvicinata del primo piano;
- *particolare/dettaglio*: inquadratura molto ravvicinata; si parla di particolare se il soggetto è una parte del corpo umano, mentre il dettaglio riguarda gli oggetti.